

cose da ricordare quando sarò morta (pitture murali per la mia tomba)

mazaher <2020

::

L'odore delle calde notti d'estate
L'odore di un'acquazzone sull'asfalto caldo
All'improvviso, il profumo del fior d'angelo
L'odore commestibile delle frittelle di riso appena fatte
Una ciotola di pesche a pezzettini con zucchero e limone in una sera di giugno
Le strida dei rondoni in alto sopra le strade della città medievale
Gli schiocchi delle taccole
Il morbido flop delle ali delle rondini in vite orizzontale
Il momento in cui l'aliante si sgancia e il suono del traino si attenua di colpo
Il rumore del compressore di un vecchio frigorifero che parte nel silenzio delle tre
L'odore dei muri di casa quando fa caldo e le finestre sono aperte
Il cielo visto di sotto in su dalle finestre, quando si è piccoli
Gli alberi dei viali, dalla carrozzina
La prima cicala dell'estate
I grilli di notte
L'odore spolpato dell'inverno
Il ronzo di un bombo di passaggio
La luce sulle foglie dei pioppi quando c'è brezza
Il tocco sulla pancia di una gatta col pelo molto raso
Gli arcobaleni
La folata di vento subito prima del temporale
Venezia sotto la bora nera, pioggia e vento verso Chioggia
Le voci dei bambini sulla spiaggia che rimbalzano nell'aria del mattino
"La prima sorsata di birra"
L'odore delle pagine dei libri inglesi di metà Novecento, sottili e semitrasparenti
L'odore della prima pioggia di primavera e quello del pot-pourri secco Spring Rain di Crabtree&Evelyn
"L'odore delle cose morte seccate al sole"
Nuotare sul parquet, in navigazione seguendo l'atlante lungo la costa della Dalmazia
Sull'inforcatura sui cavalletti
Quando il fresco della corsa in bicicletta bilancia esattamente il sudore della pedalata
La gramigna rasata corta sotto i piedi nudi
Le nuvole di corsa
Il profumo del caprifoglio fiorito di sera
Il profumo del bosso dopo la pioggia
Il profumo di zucchero filato delle freesie bianche
L'odore di resina dentro il legno vecchio quando si carteggia
Prendere le onde di bolina su un classe Dingo
Le Terme Preistoriche, in piscina sotto i colli
L'odore all'ombra dei pini marittimi sotto il sole, all'ora di pranzo, a Santa Margherita Ligure nel 1961
Il polline giallo chiaro del Cedrus atlantica
Il giardino di Piove a Sant'Anna, con la statua del giardiniere coi baffi, la chiocciola di pietra, i due pilastri dell'orto, la balaustra di ferro battuto, i tassi potati a pigna, gli anemoni giapponesi altissimi e la conca senza fondo
La musica con la rima
Una tenda di pizzo che si muove al vento dalla finestra aperta
Andare al mercato per vestiti nuovi in aprile e in settembre

Il pane fresco di grano duro del Forno di Livio in via Marsala
Grattare una puntura di pulce
Quando un gatto fiducioso spinge la testolina nel cavo della mano
L'acqua fredda che scorre sui polsi accaldati
Il freddo in fondo alla schiena quando viene in mente una storia da scrivere
La luce ultima prima del buio, disperata e bellissima
Gli specchietti sull'acqua in movimento
L'ombra delle foglie su un muro quando c'è brezza
Il sapore del midollo degli ossibuchi
Le porte aperte delle case di campagna con la tenda a righe
Il profumo delle zagare
Tripofilia
Mettere l'ultima vite
L'erba alta contro la luce della sera
Lo spazio illuminista astratto e infinito del Flauto Magico
Il miele controlloce
Il vetro nell'acqua
Gli ultimi voli degli storni sotto i tetti dei vecchi palazzi in centro
Gli antichi giardini: l'Orto botanico, Valsanzibio
Girare in macchina per la Romagna, alla ventura sotto il sole dei pomeriggi di luglio
Fare una doppietta in Cinquecento
L'acqua limpida delle fontane
"...and: tubular bells" l'esultanza di una partenza al galoppo
L'erba lunga sotto il vento
Gli atri scuri e polverosi dei grandi palazzi in decadenza nelle storia di Andersen
Gli stipiti larghi come alberi del muro portante tra i quali mi sedevo
I sogni che ti seguono tutto il giorno
La luna di agosto "che spacca i meloni"
L'odore dei platani e del granturco che matura a fine estate
La voce delle quaglie nel silenzio
La risata di allarme dei merli
L'odore che esce da un'arnia quando si toglie il coperchio
La panna sopra il latte appena munto
Il vin brulé
I quaderni nuovi per scuola
L'odore delle vecchie drogherie: Dal Zio, Raccanello, Preti
L'odore delle sellerie
I fichi segalini
Le xilografie popolari inglesi (la fanciulla che danza, le ombre sulle mele)
Le vecchie ballate
L'odore del bucato asciugato al sole
L'effimero brillare dell'inchiostro di Cina che si asciuga sulla carta
Gli ultimi giorni di scuola, con le finestre aperte e i fiori di sambuco sulla cattedra
Bere col mestolo o col boccale di rame dalla fontana
Togliere il reggiseno
Il fieno ammucchiato alto a forma di pera attorno al palo
I filari di pioppi scalvati
Le risaie di Novara scompartite dai pioppi canadesi
Una sera serena in montagna dopo la pioggia
L'odore delle colline senesi sotto il sole
Il gelo dei laghetti in Norvegia d'estate
La siepe alta di Rosa rugosa in fiore attorno al faro in Danimarca e il sibilo sottile delle canocchie del Limfjord con la bassa marea

Una serpe come un fulmine nelle mani
Mattina presto a Galliate, le finestre aperte in soggiorno per far uscire il fumo delle
sigarette di ieri sera e la colazione in tinello
Le gazze al Père Lachaise
I colombacci a Hyde Park
La bottega di Costantini a Bressanone
Andare a bere sui colli in un tramonto di giugno
La nebbia di novembre su Galliate
"C'è la tele"
Londra che sa di fonderia
L'acqua che corre nei rigagnoli di Parigi di mattina presto
Trovare il nido nel letto
Il Prato della Valle con i platani antichi
Le assi di pino forate
La voce del vento d'inverno contro l'angolo dell'Edificio Scolastico a Rovigo
Le libellule sull'acqua ferma della vecchia fontana
Gli sternuti
L'odore del maglione islandese della mamma
L'odore del Sobragel
L'odore della vegetallumina
Odore di secchiaio
L'odore delle assi catramate sotto il sole
L'odore delle latterie
L'odore funerario dell'alloro
L'odore dell'olio di lino sul legno nuovo
I larici in autunno
I grandi formicai di aghi di pino nei boschi di montagna
I piccoli piedi nudi dei ricci
Le albicocche di una volta, morbide e saporite
Le prugne Mower's Reward spiccate dall'albero calde di sole
L'uvaspina bianca, enorme, in Inghilterra
Il gelato di arancia dentro l'arancia: l'Orientale Tanara
Profumo di pasticceria
L'odore della neve in arrivo

::

inverno

mazaher <2020

::

Il freddo,
questo tempo zitto e grigio
con l'odore d'osso dell'inverno
che respiro in quest'aria pericolosa,
ogni erba lungo i fossi
ogni ciottolo ogni volo
mi ficcano nel fatto
di me, qui, ora.
E vedo passare
i fili di voci spente,
della musica che nessuno suona più,
di tutti gli altri qui e gli altri ora,
come tornare a quei tempi
e vederne le belle ossa spolpate;
sentire vicine, così vicine
quelle che sarò.
Il mondo mostra le ossa, aspettando le mie.

::

Dove io vado
la terra è leggera
il fuoco è freddo
l'acqua è secca
e l'aria è grave

::

mazaher <2020

Il fior di loto sboccia sulla riva.
In vetta al cielo
Osiride sorveglia
l'acqua che scorre e scintilla.

::

mazaher 2021